

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 83055699
Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.it

Investor Relations
Tel. +39 06 83057008
Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.it
www.enel.it

FULVIO CONTI: “PREVISTO DIVIDENDO MINIMO DI 0,42 EURO PER AZIONE ALL’ANNO PER I PROSSIMI 3 ANNI” DECISO PAGAMENTO SEMESTRALE PAY OUT DEL 100% DELL’UTILE NETTO ORDINARIO

- *Incremento minimo del 16,6% rispetto agli 0,36 euro per azione che Enel ha garantito dall’esercizio 2001. Al monte dividendi degli esercizi 2005 – 2007 verrà destinato il 100% dell’utile ordinario, previsto in aumento per maggiore efficienza e acquisizioni mirate: a eventuale integrazione, una quota marginale dei proventi della cessione Wind.*
- *Tali proventi saranno destinati principalmente, oltre che alla crescita sui mercati internazionali, allo sviluppo delle iniziative in Italia per la riduzione dei costi dell’energia, attraverso l’ammodernamento del parco centrali Enel, e al miglioramento della qualità del servizio.*
- *Se a fine 2007 non si saranno presentate opportunità per realizzare acquisizioni, verrà proposto all’assemblea un piano di buy-back.*
- *L’obiettivo è confermare Enel come “porto sicuro” per gli investitori, caratterizzato da crescita mirata, alti dividendi,, solidità finanziaria.*

Roma, 8 settembre 2005 – Durante la presentazione alla comunità finanziaria dei risultati semestrali, l’amministratore delegato Fulvio Conti ha illustrato la futura politica dei dividendi della Società, come indicato in occasione del collocamento della quarta *tranche* di azioni Enel da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

“Per i tre esercizi compresi tra il 2005 ed il 2007 –ha detto Conti– Enel prevede di pagare un dividendo annuale di almeno 0,42 euro per azione che verrà corrisposto in due *tranches*, una per ciascun semestre. Il monte dividendi sarà formato dal 100% dell’utile netto ordinario, che si incrementerà attraverso una sempre maggiore efficienza e una strategia di acquisizioni selezionate sulla base di rigorosi criteri finanziari: a eventuale integrazione, se necessario, verranno utilizzate quote marginali delle risorse derivanti dalla dismissione di Wind”.

Si segnala che al dividendo dell’esercizio 2005 di almeno 0,42 euro per azione, previsto in distribuzione nel giugno del 2006, si aggiungono tra 0,17 e 0,20 euro per azione, il cui pagamento nel mese di novembre 2005 a titolo di acconto per l’esercizio in corso è stato deliberato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione. Complessivamente, quindi, il dividendo relativo all’esercizio 2005 sarà compreso, come minimo, tra 0,59 e 0,62 euro per azione.

“Grazie alla cessione di Wind –ha proseguito Conti– abbiamo disponibilità di risorse finanziarie importanti per sostenere il nostro programma di crescita destinato a rafforzare il ruolo di Enel come protagonista nel mercato europeo dell’energia e allo sviluppo delle iniziative in Italia per la riduzione dei costi dell’energia elettrica, attraverso l’ammodernamento del nostro parco centrali, e al miglioramento della qualità del servizio.

“Vogliamo confermare Enel come ‘porto sicuro’ per i risparmiatori. Una società cioè capace di garantire ai propri azionisti dividendi elevati e costanti nel tempo, una crescita dell’utile ordinario

attraverso efficienza operativa e acquisizioni selezionate, una disciplina finanziaria mirata a conservare un *rating* di eccellenza a livello internazionale.

“Se a fine 2007 non dovessimo individuare acquisizioni che corrispondano ai criteri che ci siamo dati – ha concluso Conti– proporremo all’assemblea un programma di acquisto di azioni proprie nel quale investire le risorse finanziarie disponibili.”